



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

UFFICIO STAMPA - Via Altabella, 8
40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765 - Fax 051/23.52.07
E-mail press@bologna.chiesacattolica.it

Data: 29 giugno '19
Destinatario: DIRETTORE
N° di pagine (compreso coverfax): 2

COMUNICATO STAMPA

Lunedì 1 Luglio, alle ore 20.30
nella parrocchia di Santa Maria di Galeazza
Galeazza Pepoli

In occasione della festa liturgica per
il Beato Ferdinando Maria Baccilieri,
fondatore delle suore Serve di Maria di Galeazza

S.E. Mons. Matteo Zuppi
presiederà la
Santa Messa

La solenne concelebrazione eucaristica sarà animata dal coro parrocchiale di Renazzo.

Quest'anno ricorre il **20° anniversario della beatificazione** di Ferdinando Maria Baccilieri, avvenuta il 3 ottobre 1999. Questa festa ci porta ricordare l'operato del Signore, tramite il Beato, nella parrocchia e nella Congregazione delle Serve di Maria di Galeazza. La sua testimonianza esemplare è viva e attuale e la grande partecipazione popolare conferma, ogni anno, quanto sia sentita e diffusa la devozione verso di lui. Si è iniziato a solennizzare la ricorrenza il 24 maggio con un incontro su «Missione ed emancipazione della donna». Il Beato riconobbe il valore e la dignità della donna e le rivolse la propria attenzione pastorale e educativa: volle

fare della donna il soggetto responsabile dell'educazione e l'educazione femminile sarà la scelta prioritaria e specifica della missione della sua famiglia religiosa.

I festeggiamenti ufficiali per il beato Baccilieri prenderanno il via **sabato 29**; alle 20.30 è previsto un **percorso meditativo** in parrocchia per riflettere su alcuni aspetti della spiritualità del Beato. Si proseguirà **domenica 30** con «**Canti, danze, musiche della tradizione ebraica**», proposti dall'Orchestra del Baluardo (diretta da E. Pugliese) e Ensemble vocale (diretto da M. Ferrazzi). Domenica 30 giugno e lunedì 1 luglio, la casa-museo resterà aperta dalle ore 19. Sarà una festa di ringraziamento per sottolineare ancora una volta che in don Baccilieri brilla la carità, ideale supremo di vita, tradotta in un avvicinamento al fratello, senza distinzioni. L'ideale del Servo di Maria continuerà ad essere un forte impulso per una vita più cristiana, vissuta in pienezza, indirizzata verso il Padre, ad esempio del Figlio e sotto l'azione dello Spirito Santo.